

*"Istituzione e approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili"*

Il Presidente introduce l'ottavo ed ultimo punto iscritto all'ordine del giorno, avente ad oggetto l'istituzione e l'approvazione del Regolamento comunale per la celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili.

Riferisce che il regolamento disciplina le modalità di celebrazione dei matrimoni civili e delle unioni civili, individuando i luoghi destinati alle celebrazioni, il calendario e gli orari di svolgimento delle stesse. Evidenzia, inoltre, che il regolamento contempla sia l'utilizzo di sedi comunali sia la possibilità di individuare luoghi privati che, previa adesione e convenzionamento con l'Ente, assumeranno la denominazione di "Casa Comunale" ai sensi della normativa vigente. Sottolinea, pertanto, l'importanza dell'adozione del regolamento ai fini della disciplina organica del servizio.

Chiede se vi siano interventi.

Prende la parola la Consigliera Lombardo, nella qualità di Presidente della Commissione Regolamenti e Statuti, la quale illustra il contenuto del regolamento. Evidenzia che si tratta di un atto ritenuto necessario per disciplinare in maniera chiara ed uniforme una funzione istituzionale attribuita al Sindaco quale Ufficiale dello Stato Civile, nel rispetto delle disposizioni del Codice Civile e della normativa vigente. La Consigliera precisa che il regolamento individua i soggetti legittimati alla celebrazione dei matrimoni e delle unioni civili, prevedendo, oltre al Sindaco, la possibilità di delega al Vicesindaco, agli Assessori, ai Consiglieri comunali, al Segretario Generale e, nei casi consentiti dalla legge, a dipendenti comunali o cittadini in possesso dei requisiti richiesti. Illustra, altresì, la disciplina relativa ai luoghi di celebrazione, prevedendo quale sede ordinaria gli uffici comunali e consentendo, su richiesta degli interessati e previo pagamento delle tariffe stabilite, la celebrazione presso l'Aula Consiliare, la Villa Comunale e ulteriori luoghi esterni di particolare pregio storico, artistico, culturale o turistico, formalmente individuati dalla Giunta Comunale e regolati mediante apposite convenzioni. Tali luoghi, per il tempo della celebrazione, assumeranno la denominazione di "Casa Comunale". Prosegue illustrando le disposizioni concernenti giorni e orari delle celebrazioni, le modalità di prenotazione, i termini per il pagamento delle relative tariffe, le regole per l'allestimento degli spazi e le prescrizioni poste a tutela del patrimonio comunale. Sottolinea, inoltre, che le somme introitate saranno destinate esclusivamente alla copertura dei costi del servizio e alla remunerazione del personale eventualmente impiegato al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. Conclude invitando il Consiglio Comunale ad esprimere voto favorevole all'approvazione del regolamento. Il suo intervento viene consegnato al Segretario e allegato al presente verbale per costituirne parte integrante e sostanziale.

Interviene il Consigliere Pietro Mangiafico, il quale osserva che l'eventuale istituzione delle tariffe rientra nella competenza del Consiglio Comunale per quanto riguarda la definizione dei criteri generali, mentre la determinazione concreta degli importi potrebbe essere demandata alla Giunta Comunale. Invita pertanto l'Amministrazione e il Segretario Comunale a verificare la corretta ripartizione delle competenze tra gli organi dell'Ente, al fine di evitare possibili profili di illegittimità per incompetenza.

Successivamente il Presidente del Consiglio rileva un refuso contenuto nella proposta di deliberazione, nella parte relativa alla dichiarazione di immediata esecutività dell'atto. Viene precisato che, trattandosi di regolamento, non risulta applicabile la dichiarazione di immediata esecutività.

Acquisito il parere favorevole del Vice Responsabile del Settore Amministrativo in ordine alla rettifica proposta, il Presidente pone in votazione l'emendamento soppressivo della clausola relativa all'immediata esecutività, che a seguito di votazione espressa in forma palese per alzata, seduta, e alzata di mano, viene approvato all'unanimità dei presenti con il seguente esito:

(Presenti n. 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice);

(Assente n. 1: Germano Giuseppe).

Favorevoli unanimità n. 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice;

Astenuti: Ø

Contrari: Ø

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità dei presenti la rettifica proposta.

Prende quindi la parola il Sindaco, il quale evidenzia come il regolamento rappresenti uno strumento importante per ampliare l'offerta del territorio comunale e valorizzarne il patrimonio storico, culturale e paesaggistico. Sottolinea che i luoghi destinati alle celebrazioni dovranno possedere specifiche caratteristiche di pregio e rilevanza storica e culturale. Riferisce che l'iniziativa nasce dalle numerose richieste formulate dai cittadini interessati a celebrare il proprio matrimonio in luoghi significativi del territorio comunale, circostanza che sino ad oggi non risultava possibile nell'ambito della disciplina vigente. Espone inoltre che il regolamento potrà favorire l'attrazione di coppie provenienti da altri comuni, contribuendo alla promozione e valorizzazione dell'immagine del Comune. Rivolge infine un ringraziamento al Consiglio Comunale, alla Commissione competente e agli Assessori che hanno collaborato alla predisposizione del regolamento.

Non essendovi ulteriori interventi il Presidente del Consiglio pone in votazione la proposta così come emendata, che a seguito di votazione espressa in forma palese per alzata, seduta, e alzata di mano, viene approvata all'unanimità dei presenti con il seguente esito:

(Presenti 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice);

(Assente n. 1: Germano Giuseppe).

Favorevoli unanimità n. 11: Italia Benedetta, Pelligra Giuseppe, Burgio Oriana, Lombardo Angela, Torcasso Marco, Scorpo Sebastiano, D'Aquino Giuseppe, Terranova Emilio, Oliva Francesca, Mangiafico Pietro, Cassia Salvatrice;

Astenuti: Ø

Contrari: Ø

La proposta, così come emendata, viene approvata all'unanimità di 11 Consiglieri presenti.

Esauriti gli argomenti iscritti all'ordine del giorno, alle ore 23:25 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

\*\*\*\*

Del che il presente atto, redatto nella parte narrativa nel rispetto dell'art. 186 dell'O.A.EE.LL. e dell'art. 59 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, quale risultato sintetico e sommario dell'annotazione dell'assistenza all'organo, sentiti gli interventi dei partecipanti, che non sono stati né dettati, né presentati per iscritto, ad eccezione di quelli riportati tra virgolette o allegati al presente verbale.